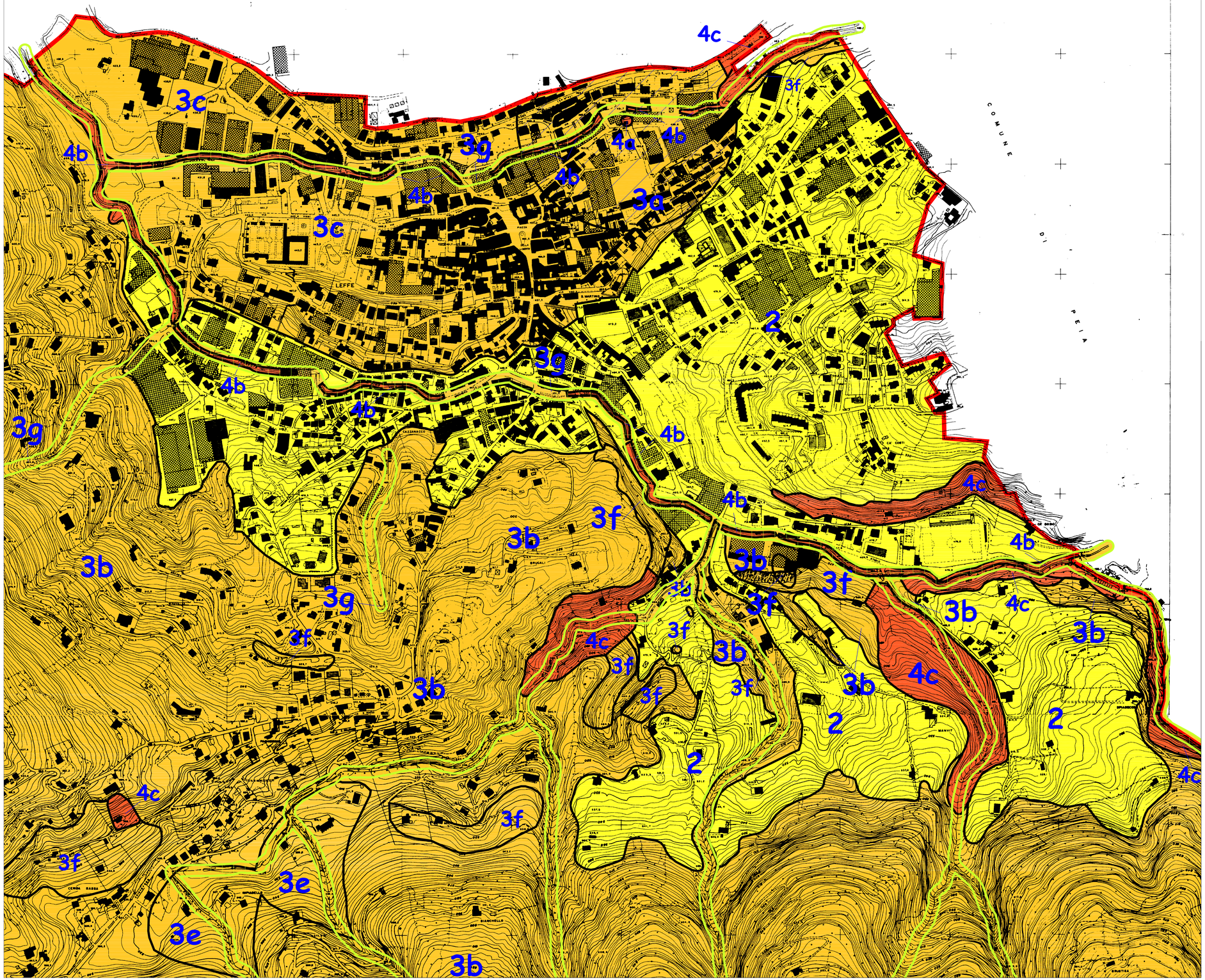

LEGENDA

2 **Classe 2 - Aree di fattibilita' con mdeste limitazioni**
La classe 2 e' caratterizzata da zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni d'uso; i terreni che vi ricadono hanno prevalente composizione ghiaioso-sabbiosa con lenti limose ed argillose. Per l'utilizzo di queste aree e' necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrologico, finalizzati ai singoli progetti.

3 **Classe 3 - Aree di fattibilita' con consistenti limitazioni**
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso per le condizioni di pericolosita' e/o vulnerabilita' individuate. Qualsiasi tipologia d'intervento in tali siti dovra' essere preceduta da un approfondito supplemento d'indagine al fine di valutarne la compatibilita' attraverso un'analisi di dettaglio, facendo particolare attenzione alle problematiche di natura geotecnica e idrologica del sottosuolo. Queste prescrizioni hanno validita' per tutte le sottoclassi di seguito riportate appartenenti alla classe di fattibilita' geologica 3.

Sottoclasse 3a - Fascia di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile - fascia di rispetto -

Sottoclasse 3b - Aree che presentano terreni a granulometria fine su pendii inclinati

Sottoclasse 3c - Aree con terreni dotati di scadenti qualità geotecniche e/o subsidenti

Sottoclasse 3d - Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi

Sottoclasse 3e - Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protette. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 8, delle N.d.A. del PAI

Sottoclasse 3f - Aree interessate da frane quiescenti. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 3, delle N.d.A. del PAI

3g **Sottoclasse 3g - Fasce di rispetto del reticolo idrografico minore. Parere tecnico favorevole della R.L. su richiesta del Comune in data 24/10/2004**

4 **Classe 4 - Aree di fattibilita' con gravi limitazioni**
L'alta pericolosita'/vulnerabilita' comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle aree. Dovra' essere pertanto esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrologica per la messa in sicurezza dei siti.
Per gli edifici esistenti saranno consentiti esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanmento conservativo, come art. 31 lettere a) b), c) della L. 457/1978. Queste prescrizioni hanno validita' per tutte le sottoclassi di seguito riportate appartenenti alla classe di fattibilita' geologica 4.

Sottoclasse 4a - Fascia di tutela assoluta delle captazioni ad uso idropotabile

Sottoclasse 4b - Aree interessate da esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità molto elevata. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 5, delle N.d.A. del PAI

Sottoclasse 4c - Aree interessate da frane attive. Si applicano le norme di cui all'art. 9, comma 2, delle N.d.A. del PAI

Confine comunale

Limite delle Classi di fattibilita'

Limite fascia di rispetto del reticolo idrico minore

Comune di Leffe
Provincia di Bergamo

Integrazione alla

Indagine geologica di supporto al Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 41/97

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO

In adempimento alle osservazioni della R.L. di cui al prot. Z1.2006.0011557

0 40 80 120 160 200 m

Scala 1:2.000

Tav. 10new

giugno 2006

geologia ecologia agricoltura
di S. Ghilardi & C. s.n.c.
Viale Aeronautica n.67/Bis
24035 RANICA (Bergamo)
Via Trieste, 3
Telefono e Fax: 035546112
E-mail: geo2@inwind.it

a cura di:
Dott. Geol. Sergio Ghilardi
Con la collaborazione di: dott. geol. Alessandro Chiodelli